



QUESTURA di AREZZO

Ufficio di Gabinetto

IL QUESTORE
E. MOJA

Il giorno 16 gennaio 2015, alle ore 10.30, presso la Questura di Arezzo, sono presenti: il Questore dott. Enrico MOJA e la Dott.ssa Pamela FRANCONIERI in rappresentanza dell'Amministrazione. Sono altresì presenti: Gerardo PAPPACENA per il SIULP, Antonio Claudio GIBELLI per il SAP, Saravega BACCHIOCCHI per il SIAP, Salvatore LIPPIELLO per U.G.L. POLIZIA DI STATO, Luigi FEDELE, Andrea ROSSI e Iuri MARTINI per FEDERAZIONE COISP. -----

Sono assenti regolarmente convocati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali SILP/CGIL, CONSAP/ADP ed ANIP. -----

Segretario Sov. C. Ugo BONELLI, che procede alla verbalizzazione.-----

La riunione, convocata dall'Amministrazione a seguito di informazione preventiva Cat. D.5/Div.Gab/2015 datata 13 gennaio 2015 con oggetto: "Questura di Arezzo. Incontro di calcio Arezzo - Albinoleffe del 18 gennaio 2015. Richiesta orari in deroga.", è finalizzata al raggiungimento delle previste intese.-----

Il Questore porge il suo saluto ai presenti e dichiara aperta la riunione. Riferisce che il COISP ha posto eccezioni per l'orario dei servizi relativi alla partita di calcio di cui trattasi. Propone un orario di servizio 10.00/16.00, poiché non è possibile pensare altri servizi, visto l'orario della partita. Per quanto riguarda la mensa, poiché il personale dovrebbe consumare il pasto alla fine del servizio, propone la distribuzione del buono pasto al personale interessato. Il Questore, dato che gli orari delle partite indicati dalla Lega calcio non sono stabiliti a priori per l'intero campionato, propone una deroga di carattere generale, allo scopo di iniziare i servizi almeno due ore prima delle partite, sul luogo dell'incontro calcistico. Chiede ai presenti di valutare la possibilità di mantenere questo impianto generale relativo ai servizi, ferma restando la distribuzione dei buoni pasto, a meno che non sia possibile usufruire del servizio mensa. -----

Il Questore passa la parola al rappresentante del SIULP.-----

Il SIULP, circa la richiesta di deroga degli orario non ha nulla in contrario. Chiede che sia garantita ai colleghi la serena consumazione del pasto, nei modi più opportuni. Chiede inoltre che la partecipazione non superi il 20 % della forza, così come previsto dall'A.N.Q.; per quanto riguarda la deroga di carattere generale non esprime parere favorevole, rimandando di volta in volta alle riunioni previste.-----

Il COISP, ritiene che al fine di consentire che il personale comandato di servizio di O.P. allo stadio vi giunga nelle migliori condizioni psico-fisiche e pertanto senza essere già affaticato da ingiustificate e immotivabili presenze in orario non strettamente correlabile alle esigenze del servizio di O.P., ritiene di dover fornire il proprio assenso all'esecuzione di servizi di O.P. riguardo alle sole partite di calcio

[Handwritten signature]

SIAD
Bel

SAP

COISP

U.G.L.

MOJA

segue

dell'Arezzo e fino alla fine dell'attuale campionato, e precisamente ritiene ragionevole iniziare il servizio di O.P. in questione nei termini indicati dal sig. Questore, che sono, nella normalità, quelli che prevedono un concentramento della forza due ore e mezzo prima dell'evento. Sempre per garantire la piena efficienza del personale ritiene necessario prevedere la possibilità della consumazione del pasto in mensa ove le condizioni della sicurezza pubblica lo permettano e quindi con una valutazione di dette condizioni da effettuare in maniera non aprioristica ma in realtà correlata alle reali condizioni di servizio. Restano infatti assolutamente ferme le motivazioni in capo a tutto il personale, come a chi dirige il servizio, riguardo al proprio dovere di garantire il migliore andamento del servizio, rinunciando laddove necessario al pasto. Si chiede pertanto di rivalutare la decisione di fornire il buono pasto in modo automatico. Resta inteso che la consumazione del pasto dovrebbe avvenire nelle fasce orarie di apertura della mensa, che sono poi quelle previste dalla flessibilità contrattuale della mensa, peraltro già attuata in altre occasioni.-----

Il SAP, in via preliminare, non può che sottolineare l'ennesima violazione dell'art. 25 del D.P.R. 164 da parte dell'amministrazione. Nemmeno questa volta, infatti, risulta rispettato il criterio del congruo anticipo, relativamente all'invio della documentazione alle OO.SS.. Per quanto riguarda la richiesta di deroga, il SAP si dichiara contrario, ben valendo le considerazioni esposte nella riunione dello scorso 6 novembre, dove si consigliava al Questore ed al Prefetto di far valere il proprio ruolo istituzionale, imponendo alle società calcistiche orari compatibili con le turnazioni previste dall'A.N.Q.. Il diniego si intende espresso anche per l'ulteriore deroga richiesta nell'informazione preventiva.-----

UGL E SIAP, si dichiarano d'accordo con quanto esposto dalla OO.SS. SIULP.-----

Il Sig. Questore rappresenta che, per le posizioni sopra esposte espresse dalle OO.SS. presenti, **si intendono raggiunte le intese esclusivamente per l'orario 10.00/16.00 per la partita Arezzo Albinoleffe e non per gli altri incontri di calcio**, per i quali, ove ne ricorra la necessità, verranno richiesti singoli orari in deroga.-----

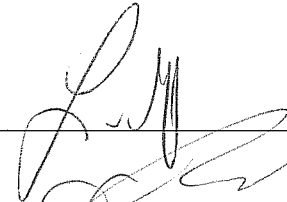
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. -----

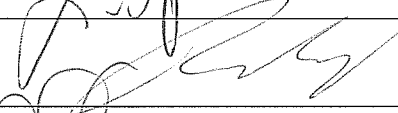
La riunione termina alle ore 11.25. -----

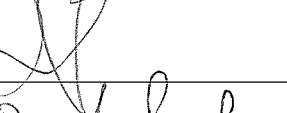


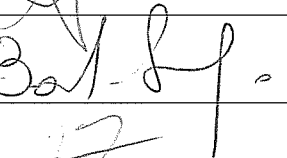
Paolo Fancani

IL QUESTORE
Arezzo

(SIULP) 

(COISP) 

(SAP) 

(SIAP) 

(UGL) 